

Sbloccati 144 milioni di aiuti per gli allevamenti

Si sblocca un plafond di 144.350.064 euro di aiuti a favore dei produttori del comparto zootecnico che hanno subito danni indiretti a causa della guerra in Ucraina. E' stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 7 settembre il decreto del Mipaaf (8 luglio) con le indicazioni, mentre sarà una circolare dell'Agea a definire le modalità per la presentazione della domanda. Il sostegno, precisa il provvedimento, è finalizzato a compensare gli imprenditori dei danni subiti a causa dell'incremento dei costi e dalla riduzione delle scorte dell'alimentazione animale generati dal conflitto in corso in Ucraina ed è destinato a sostenere gli agricoltori che perseguono l'obiettivo di adottare metodi di produzione rispettosi dell'ambiente e del clima, con particolare riferimento al benessere animale. Come viene calcolato il danno Il danno viene calcolato sulla base del numero dei capi allevati. Il regolamento delegato dell'Unione europea ha messo a disposizione dell'Italia 48.116.688 euro che sono stati aumentati dal Governo del 200%. Chi può beneficiare degli aiuti Possono beneficiare dell'aiuto i produttori delle filiere di allevamento delle vacche da latte, delle bufale, delle vacche da carne e delle vacche a duplice attitudine, a condizione che abbiano beneficiato del sostegno accoppiato zootecnico (art. 52 del regolamento (Ue) n. 1307/2013), che siano in regola con il criterio di gestione obbligatoria (Cgo) relativo al benessere animale nell'anno 2021; che dispongano di un codice allevamento attivo a loro intestato e presente nella Banca dati nazionale (Bdn) dell'Anagrafe bovina al 31 marzo 2022. Il ristoro si riferisce al numero di capi ammissibili nell'ambito delle misure del sostegno accoppiato zootecnico per la campagna 2021.